il mese di ottobre che stiamo vivendo con un forte richiamo missionario corrisponde al cammino della Chiesa universale, che in queste stesse settimane si ritrova a Roma per la sessione del Sinodo che coinvolge tutti i rappresentanti delle Chiese locali per elaborare temi e scelte per il futuro della Chiesa cattolica. Vi invito a seguire su Avvenire queste settimane di intenso lavoro e confronto. Vi invito anche a seguire i preziosi commenti che il nostro Vescovo - e altri rappresentanti della nostra Chiesa Ambrosiana - faranno sul sito della Diocesi.

Oggi inizia poi il cammino della Azione Cattolica: cammino prezioso e formativo per gli adulti della nostra Comunità pastorale, che permette ai laici di crescere nella consapevolezza del loro ruolo nella Chiesa e di poter collaborare alla sua edificazione, con un certo protagonismo, essendo il cammino di AC segno luminoso e prolifico di tante vocazioni laicali. Ci ritroveremo tutti alle ore 17.00 in Oratorio nuovo per accogliere la testimonianza di don Luca Pejron, prete di Torino, invitato a Solaro per questo primo incontro (vedi locandina esposta).

Voglio però dire una parola su questa situazione che sta precipitando e in parte sta sfuggendo di mano, riguardo alla situazione Mediorientale. Abbiamo vissuto l'anniversario del 7 ottobre, a un anno dalla terribile e vigliacca strage orchestrata da Hamas contro Israele, e dopo un anno la situazione è solo peggiorata: il diritto di difendersi da parte di Israele è diventato ormai il pretesto di uccidere e di eliminare il nemico, purtroppo a scapito di tutti. Gli ostaggi tanto millantati, sono ancora là nella Striscia di Gaza, alcuni sono già morti. Il conflitto da Gaza si è allargato ad ogni nemico di Israele, fino alla follia di minacciare il Libano e poi addirittura l'Iran. Quanti innocenti sono andati di mezzo? Quante famiglie sono diventate in un attimo profughe e fuggitive? A quali altre pazzie dovremo assistere prima che tutto questo abbia fine? Che ne abbiamo fatto del rispetto del Diritto internazionale? Si può calpestare fino a questo punto la dignità degli uomini. La nostra coscienza urla! Basta con tanta violenza e con così tanti innocenti uccisi. E' ora di fermare il rumore della guerra prima che sia troppo tardi.

Don Sergio Tomasello – parroco di CP